



Camera di Commercio
Cosenza

UNIONCAMERE

CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

Bando "COOL TURISMO" - Webinar informativo

Sessione di informazione online sui Contributi
per potenziare l'offerta turistico culturale

Lunedì 17 luglio 2017



COME NASCE IL BANDO

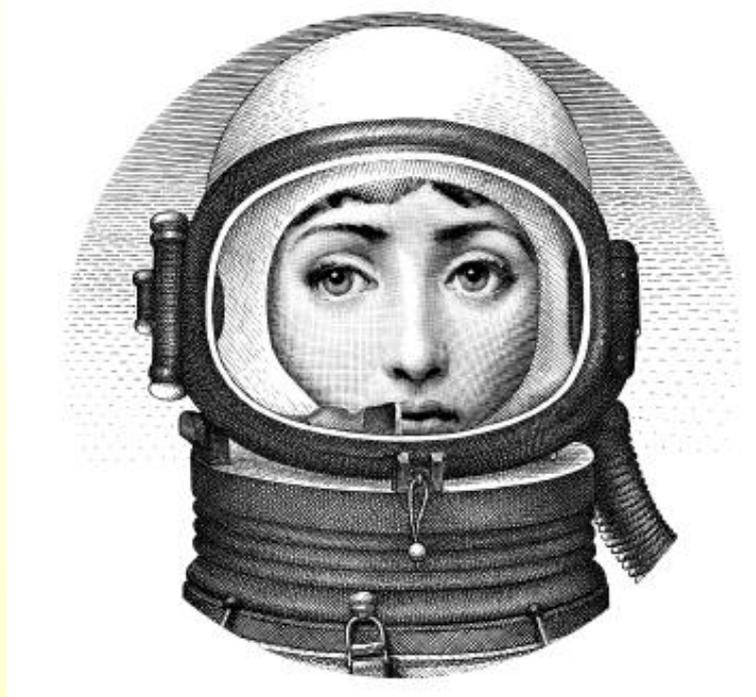
L'Ente Camerale (nel periodo marzo-maggio 2017) ha realizzato una iniziativa di “Progettazione partecipata” al fine di “**ascoltare dagli operatori della filiera turistica del territorio**” quali di azioni/progetti fossero ritenute/i adeguate/i alla creazione di una immagine di **“Destinazione Turistica identificata con i valori del territorio”** favorendo la positiva integrazione tra industria del turismo, comunità locali e viaggiatori.

L'iniziativa di **“progettazione dal basso”** ha stimolato una buona partecipazione sia da un punto di vista quantitativo delle proposte (26 in totale) che da un punto di vista qualitativo considerata la diversificazione sia delle “tipologie” dei proponenti/stakeholders (associazioni, imprese, Centri studi, Università, Comuni, Enti) che dei contenuti delle proposte stesse.



CONTENUTI DELLE PROPOSTE	% delle proposte che presentano il contenuto
Rete/Partnership anche nel senso di Aggregazione di offerta turistica	57,69%
Valorizzazione del Patrimonio culturale/artistico/enogastronomico	50,00%
Utilizzo di nuove Tecnologie (App, strumenti di social media marketing, contact center web based multilingue)	34,62%
Piattaforma WEB	30,77%
Individuazione e promozione specifici itinerari a tema /sentieri	30,77%
Proposte di Destinazione turistica alternativa a quella balneare o montana (Wedding tourism, Borghi, slow tourism, ecc)	23,08%
Individuazione di un Marchi Territoriale (BRAND IDENTITY)	19,23%
Formazione delle risorse umane sui diversi modelli di accoglienza turistica e forme di partecipazione della cittadinanza	19,23%
Incoming-Educational Tour - marketing territoriale tradizionale	19,23%
Creazione /Valorizzazione di eventi	19,23%
Modelli di Accoglienza / Accessibilità	19,23%
Cura del Territorio e sostenibilità	11,54%

Rapporto "Io sono Cultura"





Camera di Commercio
Cosenza



Analisi tecnica del Bando "COOL TURISMO"



DOTAZIONE FINANZIARIA

- Fondo complessivo : **€ 400.000,00**
- Tipologia del Contributo : a **fondo Perduto**
- Percentuale a fondo perduto della spesa ammessa : **50%**
- Importo contributo massimo x Progetto **€ 20.000,00**

Il Bando prevede che le attività di inoltro della domanda, rendicontazione delle spese e destinazione del contributo siano di competenza dell'impresa capofila.

Sono ammesse alla graduatoria finale i progetti che raggiungono il punteggio minimo di 15, ordinate in senso decrescente di punteggio, ed in caso di esaurimento del fondo vale l'ordine cronologico di presentazione della domanda



BENEFICIARI

- ✓ “reti di operatori che si occupano di turismo/cultura” nella forma Reti di imprese regolarmente costituite o Associazioni temporanee di scopo (ATS) o Partenariati (con l’individuazione di una Impresa come capofila la cui attività di impresa sia ascrivibile ai codici ATECO della filiera turistico culturale) che prevedano oltre alla partecipazione di imprese anche la partecipazione di animatori delle politiche territoriali (GAL, Associazioni operanti in provincia di Cosenza, enti pubblici quali Comuni, Enti Parchi o altri enti e istituzioni nazionali, regionali e provinciali con competenza territoriale in provincia di Cosenza), Università o Centri studi/Ricerche con sede in provincia di Cosenza;
- ✓ **Tutte le imprese** appartenenti all’ATS o al Partenariato dovranno rientrare nella definizione di micro, piccola e media impresa data dalla normativa europea;
- ✓ “La rete” deve essere composta da almeno tre Imprese o almeno 2 imprese + 1 altro partner NON avente l’obbligo di iscrizione al Registro Imprese (Associazione, Ente, Università, Centro studi, ecc)



Requisiti per le Imprese

L'Impresa Capofila e tutti i soggetti iscritti al Registro delle Imprese di Cosenza appartenenti alla “rete” devono possedere i seguenti requisiti

- sede legale nonché quella secondaria o operativa iscritta al Registro delle Imprese della Camera di commercio di Cosenza;
- attive alla data di presentazione della domanda di assegnazione del voucher;
- in regola con il pagamento del diritto annuale;
- in possesso di regolarità contributiva (DURC);
- non abbiamo pendenze in corso con la Camera di Commercio di Cosenza;
- non si trovino in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- siano attive nei settori ammissibili ai Regolamenti di esenzione De Minimis CE 1407/2013 (De Minimis generale), CE 1408/2013 (De Minimis Agricoltura), CE 717/2014 (De Minimis Pesca) e CE n. 360/2012 (De Minimis per imprese che forniscono servizi di interesse economico generale);



Requisiti per le Imprese (2)

- non abbiano ottenuto altri contributi di fonte pubblica riguardanti il medesimo intervento;

SOGGETTI ESCLUSI

- le imprese (O RETE DI IMPRESA INTESA COME SOGGETTO GIURIDICO) che, **per le stesse voci di spesa**, beneficino di altri finanziamenti o contributi pubblici;
- le imprese che operano nei settori di attività esclusi dalla normativa sugli aiuti di stato “de minimis”;
- le imprese che svolgono in maniera esclusiva o prevalente l’attività di agenzia scommesse e gioco d’azzardo (sale slot machine ecc.);
- le imprese che svolgono in maniera esclusiva o prevalente l’attività di mera gestione di immobili di proprietà.



REGIMI DE MINIMIS

Il presente contributo è concesso in regime “de minimis” ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 e n. 1408/2013:

- Per le imprese ammissibili al Regolamento CE 1407/2013 l'importo complessivo degli aiuti “de minimis” concessi ad una medesima impresa non può superare i **200.000 euro** (100.000 euro per le imprese che operano nel settore dei trasporti su strada) nell'arco di tre esercizi finanziari (quello in corso alla data di concessione dell'aiuto e i due precedenti);

- Per le imprese ammissibili al Regolamento CE 1408/2013, vale a dire le imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, l'importo complessivo degli aiuti “de minimis” concessi ad una medesima impresa non può superare i **15.000 euro** nell'arco di tre esercizi fiscali salvo il rispetto del limite cumulativo assegnato all'Italia e da questa alla Regione Calabria



REGIMI DE MINIMIS (2)

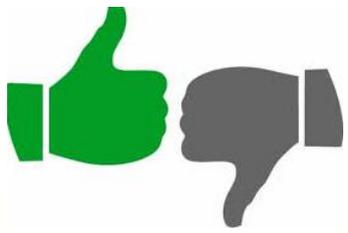
Il presente contributo è concesso in regime “de minimis” ai sensi dei Regolamenti CE 717/2013 e CE 360/2012 :

- Per le imprese ammissibili al Regolamento CE 717/2013 (pesca e acquacoltura) l'importo complessivo degli aiuti “de minimis” concessi ad una medesima impresa non può superare i **30.000 euro** nell'arco di tre esercizi finanziari (quello in corso alla data di concessione dell'aiuto e i due precedenti);
- Per le imprese ammissibili al Regolamento CE 360/2012 il massimale è di 500.000 € nel caso di compensazioni di oneri di servizio pubblico a favore di imprese affidatarie di un SIEG (Regolamento 360/2012).



Progetti e iniziative finanziabili

1. Valorizzazione del Patrimonio culturale/artistico/enogastronomico;
2. Utilizzo di nuove Tecnologie (App, strumenti di social media marketing, contact center web based multilingue;
3. Realizzazione e sviluppo di Piattaforma WEB dedicate all'aggregazione dell'offerta turistica o alla promozione del territorio;
4. Individuazione e promozione di specifici itinerari a tema /sentieri;
5. Proposte di Destinazione turistica alternativa a quella balneare o montana (Wedding tourism, Borghi, slow tourism, ecc);
6. Individuazione di Marchi Territoriali;
7. Formazione delle risorse umane sui diversi modelli di accoglienza turistica e forme di partecipazione della cittadinanza;
8. Incoming-Educational Tour - marketing territoriale tradizionale;
9. Creazione /Valorizzazione di eventi;
10. Modelli di Accoglienza / Accessibilità;
11. Cura del Territorio e sostenibilità



Parametri di Valutazione

- a) coerenza del progetto con le finalità del bando e gli obiettivi (punti da 1 a 3);
- b) coerenza dell'attività programmata con i risultati attesi (punti da 1 a 8);
- c) congruità e coerenza dei costi (punti da 1 a 8);
- d) carattere innovativo del progetto (punti da 1 a 4);
- e) numero imprese coinvolte nel progetto, aderenti con contratto di rete o in ATS o in Partenariato (esclusa la capofila): da 3 a 4(punti da 1) da 5 a 6 (punti 2) oltre 6 (punti 4);
- f) numero di istituzioni ed enti nel progetto: da 2 a 3(punti da 1) da 4 a 5 (punti 2) oltre 6 (punti 6);



SPESE AMMISSIBILI

acquisto e sviluppo di software, applicazioni digitali;

spese connesse allo sviluppo di social media marketing;

app per strumenti mobile e Contact Center web based;

acquisto di allestimenti interni ed esterni;

installazione di connettività dedicata;

acquisto di licenze software;

acquisto di tecnologie per lo sviluppo di prototipi e campionari;

acquisto e realizzazione di Piattaforme Web;

costi per la registrazione e sviluppo di Marchi o Brand e relative spese per consulenze specialistiche;

spese per la formazione a tutti i livelli per un cambiamento culturale degli operatori di settore;

spese di investimento in mobili e arredi, macchinari e impianti,;

spese in beni strumentali, macchinari, attrezzature, arredi, hardware destinati al progetto;

impianti generali nella percentuale massima del 30% del totale dell'investimento complessivamente ammesso;

quote iniziali di eventuale contratto di franchising/brand;

acquisto e sviluppo di software gestionale, professionale e altre applicazioni aziendali inerenti l'attività di impresa;

ricerche di mercato relative all'analisi di settore o ai segmenti di mercato potenziali;

spese di pubblicità, comunicazione e marketing;



SPESE NON AMMISSIBILI

1. Sono escluse le seguenti categorie di spese:
 - ✓ acquisto di beni usati o ceduti in comodato
 - ✓ spese amministrative e di gestione;
 - ✓ adeguamenti ad obblighi di legge: gli interventi devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
 - ✓ materiale di consumo e minuterie;
 - ✓ acquisto di fabbricati;
 - ✓ consulenza per la stesura e la presentazione della domanda;
 - ✓ acquisti di beni destinati alla vendita
 - ✓ spese realizzate in economia
 - ✓ spese di ristrutturazione o manutenzione

2. Sono escluse le spese fatturate dai seguenti soggetti:
 - ✓ soci, amministratori, sindaci e dipendenti delle imprese facenti parte della rete, ATS o Partenariato.
 - ✓ imprese collegate e controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile alle imprese facenti parte della rete, ATS o Partenariato relativi, soci, amministratori, sindaci e dipendenti
 - ✓ parenti entro il terzo grado ed affini entro il quarto grado



Come Partecipare

- Le domande di contributo devono essere presentate esclusivamente con invio TELEMATICO dalla piattaforma WEBTELEMACO **dalle ore 09.00 del 17/07/2017 alle ore 12.00 del 31/10/2017**
- E' obbligatorio indicare l'indirizzo **PEC** presso il quale l'impresa capofila elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo
- Le domande devono essere sottoscritte, **a pena di nullità**, dal legale rappresentante dell'impresa capofila. Nel caso di società nelle quali sia prevista la firma congiunta per gli atti di straordinaria amministrazione, la domanda di contributo dovrà essere firmata digitalmente da tutti gli amministratori



Domanda e Allegati



- **Modello A** “Domanda di voucher e dichiarazione sostitutiva” che deve essere compilata in tutte le sue parti a pena di esclusione della domanda;
- **Fotocopia del/i documento/i di identità** in corso di validità del/dei legale/i rappresentante/i;
- **Modello B** “preventivo di spese”;
- **Contratto di rete** o copia conforme dell’**atto costitutivo** e dello statuto del consorzio, accordo per associazione temporanea di scopo (**ATS**), Accordo di **partenariato**;
- **Dichiarazione sostitutiva** fornita dai partner “resa ai sensi dell’art.80 del D.lgs 50/2016”;
- **PREVENTIVI** delle spese ammissibili da sostenere con chiara indicazione della sede destinazione merce/effettuazione servizio/investimento;



Allegati in sede di rendicontazione



- Copia delle fatture o di altri documenti di spesa quietanzate;
- Copie delle attestazioni di pagamenti (bonifici, assegni, estratti conto) che comprovino per ogni fattura o altro documento di spesa di cui al punto precedente, la tracciabilità del pagamento. **Non sono agevolabili le spese pagate per contanti;**
- Altri documenti richiesti da Responsabile Unico del Procedimento che dimostrino la tracciabilità della spesa



Camera di Commercio
Cosenza

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Riferimenti

Ettore ALBANESE

Ufficio 2 Business Intelligence

CCIAA di Cosenza

Tel . 0984 815254

e-mail ettore.albanese@cs.camcom.it

Lunedì 17 luglio 2017

CCIAA di Cosenza